



RELAZIONE ANNUALE 2021

AICS Addis Abeba

Etiopia – Gibuti – Sud Sudan

Table of Contents

1.Contexto	3
<i>1.1 Etiopia</i>	3
<i>1.2 Gibuti</i>	5
<i>1.3 Sud Sudan</i>	6
2.Strategia italiana e settori principali d'intervento	8
<i>2.1 Etiopia</i>	8
<i>2.2 Gibuti</i>	10
<i>2.3 Sud Sudan</i>	11
3.Progetti attivati e in corso nel 2021	12
<i>3.1 Settore Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego - Etiopia</i>	12
<i>3.2. Settore WaSH, Energia e Ambiente – Etiopia</i>	13
<i>3.3 Settore Servizi di base - Etiopia e Gibuti</i>	14
<i>3.4 Settore Emergenza</i>	15
3.4.1. Etiopia	16
3.4.2 Gibuti	16
3.4.3 Sud Sudan	16
<i>3.5 Organizzazioni della Società Civile (OSC) progetti promossi - Etiopia e Sud Sudan</i>	18
4.Programma Paese Italia-Etiopia 2021-2023	19
5.Le cifre	21
6.Annesso	22
Schede di progetto	22

1. Contesto



1.1 Etiopia

Con una popolazione di circa 115 milioni di abitanti¹, un PIL di 96 miliardi² di dollari e **una crescita media annuale dell'10%**, l'Etiopia ha vissuto negli ultimi dieci anni una crescita economica sostenuta che ha permesso di ridurre in maniera significativa la povertà. Negli ultimi anni, infatti, il Governo etiopico ha allocato circa **il 70% del budget annuo per il miglioramento dei servizi sociali di base e ha investito maggiormente in politiche a supporto dei meno abbienti.**

Tutto ciò ha permesso di raggiungere importanti risultati:

- (i) riduzione dal 30% al 19% del numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà;
- (ii) riduzione della mortalità materno-infantile del 50% rispetto ai dati del 2000;
- (iii) compimento di notevoli passi in avanti per raggiungere l'educazione primaria per tutti;
- (iv) miglioramento della copertura sanitaria per tutta la popolazione.

¹ <https://www.worldbank.org/en/country/ethiopia/overview#1>

² World Bank 2019

Con il secondo *Growth and Transformation Plan* (GTP II) 2015/16 - 2019/20, il piano nazionale di sviluppo di medio termine adottato dal Parlamento a dicembre 2015, il Governo etiopico si è posto l'obiettivo di far fronte alle problematiche che frenano lo sviluppo e di far sì che l'Etiopia diventi un paese a medio reddito entro il 2025. Un'attenzione particolare è stata quindi posta **alla creazione di posti di lavoro, per ridurre la disoccupazione che nel 2018, ultimo dato disponibile, si attestava al 19.1% nelle zone urbane³** e che negli ultimi anni non sembra diminuire. L'Etiopia sta inoltre affrontando una serie di altre sfide relative agli **squilibri a livello macroeconomico**: inflazione elevata, aumento del debito, continua carenza di valuta estera. Per favorire una crescita economica più inclusiva e strutturata, il Governo etiopico ha lanciato nel 2019 la "*Homegrown Economic Reform*" un'agenda che mira a trasformare l'Etiopia, portandolo da un paese a basso reddito, basato prevalentemente sull'agricoltura, a paese industrializzato a medio-basso reddito, entro il 2030, investendo nel settore privato.

A livello climatico, l'Etiopia è nella morsa della peggiore siccità della sua storia recente e, dal 2020, sta vivendo la più consistente invasione di locuste degli ultimi decenni. Questo contesto aggrava ulteriormente la già esistente vulnerabilità ai cambiamenti climatici, nonchè il numero di persone in situazione di estrema povertà.

Sulla base di questa situazione e malgrado i progressi effettuati ed il conseguimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, l'Etiopia continua a registrare un basso Indice di Sviluppo Umano, posizionandosi al **173° posto su 189⁴**.

Il recente *10 Year Perspective Development Plan (2021-2030) - The Pathway to Prosperity*, piano di sviluppo del governo per i prossimi 10 anni, si basa conseguentemente su pilastri strategici volti ad assicurare una crescita qualitativa e a migliorare la produttività, per favorire una trasformazione di tipo istituzionale, assicurare la *leadership* del settore privato nell'economia, assicurare un'equa partecipazione di donne e giovani nelle posizioni decisionali, costruire una *green economy* resistente ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è quello di far scendere il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà al 7% nel 2030 e di garantire uno sviluppo inclusivo e una riduzione delle disuguaglianze.

L'Etiopia da tempo riveste **un'importanza strategica nella geopolitica** del Corno d'Africa. In tal senso l'elezione in Parlamento del Primo Ministro (PM) Abiy Ahmed il 27 marzo 2018 ha segnato un cambiamento politico senza precedenti. In particolare, in ambito di politica estera, è stato avviato il processo di normalizzazione dei rapporti con l'Eritrea, con volontà da parte di entrambi gli Stati di dare piena applicazione all'Accordo di Algeri (dicembre 2000) e alla decisione della Commissione Arbitrale internazionale per la demarcazione del confine tra i due paesi del 2002.

La situazione è completamente mutata a partire da novembre 2020, quando il Governo etiopico ha annunciato l'inizio di un'operazione di "*law enforcement*" nella regione del Tigray, in seguito all'accusa all'esercito del TPLF (Tigray People Liberation Front), partito politico predominante fino al 2018, di aver attaccato alcune caserme dell'esercito governativo presenti nella regione. L'operazione, annunciata dal Governo come terminata e di successo nelle successive due settimane dal suo avvio, ha fatto emergere una realtà diversa. Gli scontri armati sono continuati causando vittime, feriti e un aumento del numero di rifugiati, nonché il blocco delle comunicazioni con la

³ ILO Ethiopia Fact Sheet, June 2018

⁴ Rapporto UNDP 2020

regione. Nonostante un *cessate il fuoco* dichiarato a giugno 2021, il conflitto si è propagato oltre i confini del Tigray, nelle vicine regioni Amhara e Afar spingendo la linea del fronte più a sud. Il 2 novembre 2021, il Consiglio dei ministri etiopico ha dichiarato lo stato di emergenza a livello nazionale che sarebbe dovuto durare sei mesi. Alla luce del miglioramento delle condizioni di sicurezza nel paese, il 15 febbraio 2022, il parlamento etiopico ha votato per una fine anticipata dello stato di emergenza.

Come conseguenza del conflitto interno anche gli investimenti provenienti dall'estero sono drasticamente diminuiti, fattore che potrebbe ostacolare la ripresa economica.

Il tasso di inflazione annuale, in parte dovuto al conflitto sopra descritto, a dicembre 2021 è pari al 35,1%, ovvero il più alto dal febbraio 2012⁵.

La pandemia di COVID-19 ha avuto un forte impatto sull'Etiopia.

Secondo i dati dell'OMS, al 13 dicembre 2021, **l'Etiopia ha registrato oltre 372.000 casi confermati di COVID-19 con oltre 6.800 morti**. A seguito del primo caso registrato nel marzo 2020, tutte le strutture sanitarie presenti nei centri urbani si sono strutturate per poter rispondere alla presenza di pazienti positivi e per contenere la diffusione del virus, allocando le risorse disponibili verso la prevenzione e la cura del COVID-19. Le strutture hanno assegnato spazi per la cura dei pazienti COVID-19 e riassegnato il personale, a scapito di altri servizi essenziali come la salute materna, neonatale e infantile, le malattie non trasmissibili, la chirurgia, l'HIV, la tubercolosi e la malaria. Anche la disponibilità di farmaci essenziali e attrezzature mediche è stata influenzata dall'interruzione del sistema generale, dalle limitazioni ai trasporti pubblici e dalla chiusura totale dei servizi essenziali in molte strutture sanitarie.

1.2 Gibuti

Gibuti è uno dei paesi più piccoli dell'Africa, con una superficie di **23.200 Km²** e una popolazione di **974.000 abitanti ed è una nazione estremamente giovane con più del 75% della popolazione con meno di 35 anni ed un'età media di 26.6 anni**⁶. Con meno di 1.000 km² di terreno fertile e una quantità di piogge che ammonta a 130 millimetri l'anno⁷, la sua economia dipende in gran parte dal mercato internazionale. Grazie al complesso portuale all'avanguardia di cui è dotato, il commercio sta crescendo, soprattutto con il suo principale partner storico, l'Etiopia. Il paese presenta, inoltre, un grande potenziale nei settori del turismo e della pesca, grazie alle risorse naturali e ittiche e dell'industria.

Negli ultimi quindici anni Gibuti ha goduto di una crescita del PIL rapida e sostenuta. Dopo aver registrato un tasso dell'8,4% nel 2018 e del 7,5% nel 2019, la crescita nel 2020, a causa della pandemia COVID-19, si è attestata soltanto al 1,3% a fronte di una proiezione iniziale del 7,5%. Il Paese, dall'inizio della pandemia fino a fine 2021 ha registrato ufficialmente 13667 casi di COVID e 189 morti⁸, seppur i dati reali potrebbero essere considerevolmente più ampi. Tale situazione è andata ad esacerbare un sistema sanitario ed economico estremamente debole, mettendone a dura prova la tenuta.

⁵ Ethiopia January Inflation Rate Edges Down

⁶ <https://data.worldbank.org/country/DJ>

⁷ [The World Bank in Djibouti](#)

⁸ [WHO Djibouti](#)

Nonostante ciò, le prospettive economiche per i prossimi anni sono positive e potrebbero continuare a riflettere la strategia del governo finalizzata a posizionare Gibuti quale Paese chiave nel commercio, nell'economia e nella logistica regionale. Secondo la World Bank, la crescita della produzione ha raggiunto il 5,5% nel 2021 e dovrebbe raggiungere una media del 6,2% nel 2022 e nel 2023, grazie alle riesportazioni dalla zona franca, nonché all'attività economica e ai servizi di trasporto, logistica e telecomunicazioni.

I **progetti infrastrutturali** in corso nel Paese, quali la costruzione di un cantiere di riparazione navale, un nuovo molo petrolifero e nuove infrastrutture per l'ospitalità, dovrebbero stimolare la crescita e la creazione di posti di lavoro. Nonostante queste prospettive e l'effettiva crescita avvenuta negli ultimi anni, **Gibuti si situa al 166° posto su 189 nell'Indice di Sviluppo Umano⁹**, con circa il 20% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà (\$1.90 al giorno).

1.3 Sud Sudan

Il Sud Sudan, che ha ottenuto l'indipendenza dal Sudan il 9 luglio 2011, è il paese più giovane del mondo. In guerra civile dal 2013, il Sud Sudan è anche tra i Paesi più poveri dell'Africa Subsahariana, posizionandosi al 185° posto su 189 per Indice di Sviluppo Umano¹⁰.

Nel tempo si sono moltiplicati i fronti di combattimento e anche i clan all'interno delle stesse etnie si sono confrontati con picchi di violenza esacerbati dall'accresciuta disponibilità di armi. Con l'indipendenza del 2011, Il Movimento di Liberazione del Popolo del Sudan ha fatto passare il numero di stati da 10 a 28 e poi a 32. Il 22 febbraio 2020 il numero degli Stati è stato riportato a 10. Questo passaggio ha aumentato la già esistente fragilità istituzionale. La popolazione è stremata dalle conseguenze della guerra, dalla mancanza di sicurezza e protezione e dal suo impatto sulla disponibilità alimentare e sui servizi di base. Per il 2021, l'*Humanitarian Response Plan (HRP)* redatto da OCHA ha identificato **8,3 milioni di persone, compresi i rifugiati, che hanno bisogno di assistenza umanitaria. Si tratta di un aumento di 800.000 persone in numeri assoluti rispetto ai 7,5 milioni di persone bisognose nel 2020¹¹. Di queste circa 1.6 milioni (di cui l'85% donne e bambini) sono sfollati.** Dal 2013, 4 milioni di persone sono state costrette a lasciare la propria casa, cercando rifugio all'estero, ma soprattutto, nei due terzi dei casi, dentro i confini nazionali. Solo una minima parte degli sfollati interni vive nei campi di accoglienza (800.000 circa), mentre gli altri tendono ad integrarsi con le comunità residenti, andando a gravare su servizi già insufficienti e indeboliti dal conflitto, non in grado di far fronte ad una popolazione sempre più numerosa e vulnerabile. All'aumentare dei bisogni **non è stato al momento registrato un maggiore impegno da parte dei donatori internazionali.** La priorità nell'allocazione dei pochi fondi va alla popolazione sfollata, mentre la parte che si integra con i residenti ed i residenti stessi, rischia di non beneficiare di alcuno aiuto.

La crisi economica è un ulteriore fattore di instabilità sociale. Il Paese, le cui spese aumentano per il nuovo assetto governativo, definito dall'accordo del 22 febbraio 2020 per la formazione del

9 UNDP Human Development Index 2020

10 UNDP Human-development index

11 [Humanitarian Response South Sudan - OCHA](#)

governo transitorio di unità nazionale¹², e le cui entrate stagnano per il crollo del prezzo del petrolio, ha riserve minime. Il Sud Sudan ha segnato il record mondiale dell'aumento annuale dell'inflazione, con ripercussioni sul potere di acquisto della popolazione e sulla reale disponibilità di beni di consumo, per lo più importati. La capacità locale legata alla produzione di cibo è diminuita principalmente per le condizioni climatiche sfavorevoli e per il perdurare del conflitto che, unitamente a razzie e distruzioni, non permette alle popolazioni locali di realizzare attività agricole. Altro fattore che ha inciso negativamente sulla vulnerabile economia del paese è la pandemia da COVID-19; a fine dicembre 2021 il Sud Sudan ha registrato 15.645 casi di COVID-19 e 136 morti¹³ ma a causa delle limitate risorse del sistema sanitario e del basso numero di test somministrati i dati reali potrebbero essere considerevolmente più alti.

I cambiamenti climatici sono un altro fattore di grande impatto per la vulnerabilità della popolazione in Sud Sudan. Nel Paese si è registrata una diminuzione delle precipitazioni e un aumento della temperatura. Le temperature medie annuali in tutto il Sud Sudan sono aumentate tra 26°C e 32°C negli ultimi 30 anni, con un aumento di 0,4°C ogni decennio.¹⁴

Secondo UNOCHA il Sud Sudan è **uno dei cinque paesi più vulnerabili al mondo per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti climatici.**

La più recente emergenza climatica su larga scala in Sud Sudan si è verificata con l'esondazione dei fiumi Nilo e Lol a maggio del 2021. Otto dei dieci stati del paese e oltre 800.000 persone sono state colpiti e stanno ancora affrontando le ricadute di una crisi che è stata in gran parte assente sulla scena mediatica internazionale. Successivamente alla firma degli accordi di pace nel febbraio 2020, nonostante l'attenuarsi del conflitto nel corso del 2021, la popolazione sud sudanese ha affrontato diverse emergenze, tra le quali **il conflitto di carattere etnico in Western Equatoria (Tambura) e le inondazioni nella vasta regione paludosa del Sud nel Bahr El Ghazal (Bentiu e Wau). L'impatto di eventi conflittuali o di carattere ambientale sulle comunità rurali è causa di sfollamento e un forte limite al rafforzamento della società civile del Paese.**

Le principali priorità del governo prevedono di affrontare le cause di fondo del conflitto e stabilizzare l'economia. Le autorità hanno accelerato il dialogo sulle riforme chiave destinate ad attutire gli effetti di una doppia crisi economica e sanitaria. L'attuale dialogo sulle riforme si è incentrato principalmente sulle riforme della gestione delle finanze pubbliche.

¹² Il *Revitalized Transitional Government of National Unity*(R-TGoNU) è stato siglato il 22 febbraio 2020 con l'intento di facilitare la creazione di un governo di unità nazionale, che include la formazione di un'assemblea legislativa, e la suddivisione della nazione in 10 stati e 3 aree amministrative.

¹³ [WHO, Covid South Sudan](#)

¹⁴ Ministry of Environment, 2016

2. Strategia italiana e settori principali d'intervento



2.1 Etiopia

L'Etiopia è un paese prioritario per la cooperazione italiana. L'avvio delle relazioni di cooperazione tra Italia ed Etiopia risale al 1976, anno in cui è stato firmato il primo accordo bilaterale per la realizzazione di progetti di sviluppo. L'impegno italiano, costante nel tempo, può essere facilmente compreso alla luce dei legami storici ed economici che legano il nostro Paese all'Etiopia.

Nel 2021 la realizzazione delle attività è stata fortemente influenzata dalla pandemia COVID-19 che ha duramente colpito il Paese e dal conflitto in corso iniziato a novembre 2020. Quest'ultimo in particolare ha comportato un rallentamento non tanto delle attività già in corso che sono proseguite in tutte quelle aree non direttamente colpite dal conflitto, ma di quelle in fase di definizione ed approvazione, così come alcune difficoltà, da parte delle OSC con cui AICS opera, di poter realizzare i propri programmi. Oltre alle modalità di intervento sul canale ordinario/sviluppo, nel 2021 AICS ha operato anche sul canale emergenza (tramite bandi OSC e programmi multilaterali), per far fronte alle diverse crisi umanitarie che hanno colpito il paese. Inoltre, il ruolo delle OSC è stato di primaria importanza per il ruolo di complementarità con i programmi bilaterali, tenendo in considerazione soprattutto la loro specializzazione in determinati settori e la loro presenza capillare sul territorio.

In un'ottica di rafforzamento del Sistema Italia si sottolineano inoltre le collaborazioni con: la Provincia Autonoma di Trento, per il rafforzamento del sistema di sorveglianza epidemiologica nel paese; l'Università di Siena, che ha realizzato studi a supporto del sistema sanitario; l'Università Orientale di Napoli, che ha finalizzato la documentazione didattica per un corso di dottorato in Archeologia presso l'Università di Addis Abeba avviato nel settembre 2021; e l'Istituto Superiore di Sanità, attivo a supporto delle strategie di contrasto all'HIV/AIDS, che ha però visto nell'anno di riferimento un'interruzione delle attività in seguito al conflitto nel Tigray - area di implementazione dell'iniziativa. Inoltre, nel 2021, è proseguita la collaborazione con Illycaffè per il completamento del *Coffee Training Centre* dell'*Ethiopian Coffee and Tea Authority* in Addis Abeba, in collaborazione con UNIDO.

Nel 2021 AICS ha posto un'attenzione particolare ai gruppi della popolazione più vulnerabili, in primis i bambini, i giovani e le donne, e alle categorie maggiormente esposte, quali rifugiati e sfollati interni. Nello specifico sono stati raggiunti circa 70.000 rifugiati, di cui circa il 70% sono donne e bambini, circa 2.000 *returnees*, di cui il 75% è rappresentato da donne e, riguardo agli sfollati interni, circa 640.000 nuclei familiari grazie ad azioni implementate dalle OSC e da Organismi internazionali. Attenzione è stata posta inoltre alle comunità che vivono nelle aree più svantaggiate, rurali e pastorali e in particolare nelle cosiddette "regioni emergenti", vale a dire Gambella, Afar, Somali e Benishangul Gumuz. In generale, la Cooperazione Italiana si è sempre distinta per l'efficacia degli aiuti portati in Etiopia in quanto ha sempre fornito un puntuale, mirato e professionale supporto tecnico alle istituzioni locali nella gestione delle attività delle iniziative finanziate. Ciò è avvenuto anche nell'ambito della gestione della pandemia, sia nel 2020 che nel 2021, favorendo il reindirizzamento dei fondi destinati alle OSC su misure di prevenzione e contrasto, e allocando direttamente fondi al governo attraverso il *Sustainable Development Goals Pool Fund*.

Nonostante la situazione estremamente complessa, nel 2021 la Cooperazione italiana è riuscita a svolgere attività di rilievo in Etiopia in particolare in quattro settori d'intervento prioritari:

- **Sviluppo economico e creazione d'impiego**
- **Servizi di base**
- **WASH, energia e ambiente**
- **Iniziative di emergenza/migrazioni**

Il primo macrosettore si è focalizzato verso lo sviluppo di un sistema agro-economico inclusivo e sostenibile. Le iniziative in corso nel 2021 hanno riguardato principalmente attività di: rafforzamento delle filiere agricole (caffè, pomodoro da industria, grano duro e tenero, ananas, avocado, moringa), sviluppo della capacità industriale manifatturiera (agro-industria, pellame), supporto all'imprenditoria femminile e alla creazione d'impiego per giovani e donne anche tramite la formazione tecnico-professionale nel settore agro-industriale, nonché di miglioramento del clima degli investimenti e dell'accesso al credito per il settore privato.

Il secondo macrosettore relativo all'**accesso ai servizi di base** ha previsto interventi nell'ambito della salute, della protezione dei minori e dell'*empowerment* femminile, attraverso il supporto a donne particolarmente vulnerabili. La pandemia COVID-19 così come le diverse crisi presenti nel Paese hanno richiesto uno sforzo considerevole nell'erogazione dei servizi di base (in particolare nei servizi legati alla salute) in termini di coordinamento col Governo etiopico e con gli altri partner. Nello stesso tempo il settore ha portato avanti la promozione della *good governance*, anche attraverso il sostegno al rafforzamento del sistema anagrafico delle registrazioni civili. Inoltre, AICS ha

supportato il processo elettorale avvenuto nel corso del 2021 con un finanziamento al progetto SEEDS di UNDP, volto a stabilire un meccanismo di preparazione e monitoraggio delle elezioni che si sono svolte a giugno e settembre. Infine, si è lavorato allo studio e identificazione di possibili interventi da effettuarsi nelle annualità successive.

Il terzo macrosettore, **WASH, energia e ambiente** ha incluso interventi volti a migliorare l'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, a promuovere la resilienza ai cambiamenti climatici in aree pastorali semi-aride della regione Afar, oltre che ad attività riguardanti l'accesso alle fonti di energia rinnovabile e alla gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il quarto macro settore relativo agli interventi di **Emergenza** ha previsto azioni di respiro regionale in risposta alle crisi umanitarie in Etiopia, Gibuti, Sud Sudan e in Nord Uganda, tramite il finanziamento di Iniziative realizzate da OSC e Agenzie delle Nazioni Unite e finalizzati alla fornitura di servizi di base, sicurezza alimentare e attività di protezione, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita e l'integrazione di categorie vulnerabili, quali sfollati interni, rifugiati, migranti e *returnees* nelle comunità di origine o nelle comunità ospitanti.

La parità di genere e la nutrizione sono considerate componenti trasversali a tutti e quattro i macrosettori d'intervento già menzionati.

AICS, anche per il 2021, ha continuato a supportare l'imprenditoria femminile tramite il programma *WEDP - Women Entrepreneurship Development Program*, *WEESI – Women Economic Empowerment and Social Integration*, oltre che a considerare le tematiche di genere in tutti i propri interventi. Per quanto riguarda la nutrizione, l'Italia ha contribuito all'*EU+ Nutrition Strategy for Ethiopia 2016-2020* e le iniziative portate avanti nel 2021 sono in linea con il *National Nutrition Programme II (NNPII)*; in particolare è stata identificata una specifica iniziativa a sostegno della creazione di un sistema di sorveglianza degli alimenti.

In tutti gli interventi, AICS ha sostenuto i gruppi di persone che in seguito alle diverse crisi presenti nel Paese si sono trovati in uno stato di maggiore vulnerabilità. Una specifica attenzione è stata quindi posta alle donne e ai bambini, alle comunità rurali e a coloro che nelle grandi città, soprattutto in seguito alla pandemia, si sono trovati in condizione di particolare difficoltà.

2.2 Gibuti

Nel 2021 il programma d'azione dell'AICS a Gibuti ha supportato il rafforzamento dei principali servizi di base, mantenendo il miglioramento della salute pubblica e la risposta ai bisogni dei gruppi più vulnerabili come uno degli obiettivi principali. In particolare, ci si è focalizzati sul miglioramento dell'accesso alle cure sanitarie con particolare riferimento all'Ospedale di Balbalà, alla periferia di Gibuti Ville, rafforzando le competenze del personale e fornendo attrezzature e materiali. Inoltre, al fine di rispondere efficacemente alla siccità che ha colpito diverse aree del Paese, AICS ha lavorato sul canale emergenza, tramite FAO, al miglioramento delle condizioni di vita e dell'accesso all'acqua delle comunità pastorali più duramente colpite. In merito all'emergenza sanitaria, l'Agenzia ha avviato un'iniziativa con il WHO (World Health Organization) per rispondere alla pandemia di COVID-19 e altre malattie infettive tra cui la malaria.

2.3 Sud Sudan

Le priorità del Paese sono state di natura umanitaria, con l'erogazione di servizi sanitari e nutrizionali di base e la protezione delle fasce più vulnerabili come settori chiave d'intervento. L'approccio finora utilizzato, che risponde ad esigenze prettamente emergenziali e legate al breve periodo, ha tuttavia posto le basi per interventi più strutturati e – per quanto possibile – volti a fornire maggiore sostenibilità ai servizi di base e alla gestione delle risorse e rafforzare la resilienza delle comunità locali per meglio rispondere alle crisi future. Il rafforzamento delle capacità gestionali e l'*empowerment* delle autorità locali e settoriali, grazie anche ad interventi pluriennali, vanno in tale direzione. AICS Addis Abeba opera attraverso programmi di emergenza affidati a OSC e attraverso la supervisione tecnica di iniziative promosse OSC gestite dalla Sede Centrale.

Nel corso del 2021 in Sud Sudan si sono conclusi tre progetti di emergenza. Vista la buona riuscita di diversi progetti AICS, finanziati attraverso il canale bilaterale emergenza o l'affidamento promosso, la strategia d'intervento nel Paese continua attraverso la realizzazione di iniziative da parte delle OSC sia per supportare i servizi di base, sia la resilienza delle comunità locali con azioni sostenibili nel medio-lungo termine e di immediato beneficio per la popolazione sud sudanese.



3. Progetti attivati e in corso nel 2021



3.1 Settore Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego - Etiopia

Il settore ha un portafoglio di circa 125 milioni di euro, di cui circa 90 milioni sono già stati erogati al 31 dicembre 2021.

Le iniziative riguardano principalmente il **miglioramento del sistema agroalimentare** in tutte le sue componenti: “dal campo alla tavola”. Un focus particolare è rivolto allo sviluppo imprenditoriale e all'**incremento della capacità occupazionale nelle filiere del caffè, del grano duro, del pomodoro da industria, della moringa, dell'avocado, dell'ananas e della lavorazione del pellame e del tessile.** Tutti gli interventi sono in linea con i piani di sviluppo del Governo etiopico e, attraverso investimenti mirati e il miglioramento delle capacità istituzionali e delle competenze tecnico-professionali, mirano a migliorare la qualità dei prodotti e a facilitare l'accesso ai mercati, incrementando pertanto le opportunità di lavoro. Inoltre, tutte le iniziative di questo settore intendono facilitare **l'empowerment femminile, la partecipazione e l'inclusione delle donne in attività produttive e imprenditoriali, con una particolare attenzione a un modello di crescita eco-sostenibile.**

INIZIATIVE IN CORSO AICS AA - Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego			
N. AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
010023	Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il miglioramento del clima degli investimenti	AICS/IFC	1.522.000
010131	Assistenza tecnica per la realizzazione di un parco agro-industriale integrato in Etiopia (Fase II)	UNIDO/FAO	1.450.000
010865	Contributo all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato (MDI-PSD) - II pilastro: promuovere ed investire nel settore privato	AICS/BANCA MONDIALE - IFC	1.479.382
010892	Progetto di assistenza tecnica per il miglioramento dell'industria del pellame in Etiopia - Nuova fase	AICS/UNIDO	2.999.236
011003	Rafforzamento della sostenibilità ed inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico-private	UNIDO	2.500.000
011112	Progetto per lo sviluppo di capacità e per la creazione d'impiego per giovani e donne nel settore tessile nelle regioni d'Etiopia a maggiore incidenza migratoria	AICS/UNIDO/OSC	3.500.000
011549	Programma di sviluppo socioeconomico e creazione di impiego per giovani e donne nelle regioni ad alta incidenza migratoria	AICS/OSC	2.000.000
007482	Contributo Italiano al Programma di Sviluppo nel Settore Educativo (ESDP) - PGP	GOE	2.390.000
010240	Contributo italiano al Programma General Education Quality Improvement Project GEQIP Fase II (GEQIP II)	AICS/BANCA MONDIALE	7.900.000
010632	Contributo italiano al Women Entrepreneurship Development Program (WEDP)	AICS/GOE	15.274.000
010718	Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia	AICS/CHIAM/GOE	2.890.915
011400	Sviluppo inclusivo e sostenibile delle filiere agricole in Oromia e SNNPR	AICS/ FAO/GOE	34.750.000
011755	La filiera della moringa per lo sviluppo delle comunità rurali in SNNPR Etiopia	AICS / GOE/ FAO/ UNIDO	4.750.000
011764	Formazione tecnico-professionale per l'Agro - Industria in Etiopia	AICS /GOE	10.800.000
012183	Sviluppo dell'imprenditorialità femminile e creazione di impiego - Supporto alla crescita o all'ingresso delle donne nel settore del pellame	GOE	1.300.000
012259	Sviluppo di parchi agro-industriali integrati in Oromia, Amara, SNNPR e Tigray	AICS/ UNIDO/ GOE	24.750.000
012238	Rafforzamento dei servizi di intermediazione del lavoro a sostegno della trasformazione economica in Etiopia	AICS/ GOE/ OSC	4.750.000
TOTALE			125.005.533

3.2. Settore WaSH, Energia e Ambiente – Etiopia

Il settore ha un portafoglio di circa 67 milioni di euro di cui 26 milioni erogati. Le principali iniziative hanno come obiettivo quello di migliorare l'accesso all'acqua e alle infrastrutture igienico-sanitarie, mitigare gli effetti del cambiamento climatico e supportare iniziative di salute ambientale. È in fase di realizzazione anche una iniziativa volta al miglioramento della resilienza al cambiamento climatico nella regione pastorale dell'Afar, mentre ad Addis Abeba AICS sta realizzando, in collaborazione con la municipalità, un progetto per la **riqualificazione di selezionati argini fluviali** allo scopo di migliorare le condizioni ambientali e di vita nelle aree individuate.

AICS inoltre sta finalizzando gli accordi con la Solid Waste Management Agency di Addis Abeba per l'implementazione di un intervento pionieristico riguardante la gestione dei rifiuti solidi urbani nella città. L'intervento sarà implementato tramite il supporto tecnico di SOGESID S.P.A.

I principali partner di settore sono il Ministero dell'Acqua ed Energia (MoWE), gli uffici Regionali dell'Acqua, l'Ufficio dell'Agricoltura e del Pastoralismo dell'Afar, la Banca Europea per gli Investimenti, l'Agenzia Francese per lo sviluppo e la Municipalità di Addis Abeba.

AICS co-presiede dal maggio 2016 il tavolo di lavoro Donatori – Governo relativo a “*Water Resources Management*”.

INIZIATIVE IN CORSO AICS AA – SETTORE WaSH Energia Ambiente			
N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
010500	Supporto al settore WaSH in aree urbane	AICS/GOE	19.073.000
010981	Progetto integrato per il miglioramento dell'accesso ai servizi di base per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi	AICS/OSC	1.000.000
011009	Miglioramento condizioni igienico-sanitarie e ambientali ad Addis Abeba	UNOPS	1.449.996
011389	Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie in selezionati centri urbani dell'Etiopia	AICS/GOE	22.750.000
010254	Programma per la resilienza alle Siccità e la Sicurezza Alimentare	AICS/GOE	13.276.700
011839	Riqualficazione degli argini fluviali ad Addis Abeba (RAFA)	AICS/OSC/ GOE	5.442.000
012080	Rural WaSH in Oromia	AICS/OSC/ GOE	2.500.000
012278	Green New Deal: filiera dei rifiuti nell'economia circolare. Corno d'Africa	AICS/GOE	1.950.000
TOTALE			67.441.696

3.3 Settore Servizi di base - Etiopia e Gibuti

Il settore ha un portafoglio di circa 47 milioni di euro di cui quasi 27 milioni sono stati erogati. Le principali iniziative hanno come obiettivo quello di migliorare l'accesso ai servizi di base, in particolare salute, genere e protezione sociale. Gli interventi hanno come focus le comunità più vulnerabili e, in particolare, quelle che vivono nelle quattro regioni emergenti dell'Etiopia (Afar, Gambella, Benishangul-Gumuz, Somali) e nella periferia più degradata e in situazioni di marginalità sociale ed economica di Gibuti ville a Gibuti.

Nel 2021 i principali partner di settore sono stati il Ministero della Salute, il Ministero delle Donne e Bambini, UNICEF, UNFPA, WHO, Enti Territoriali Italiani quali la Provincia Autonoma di Trento, attori strategici nel settore della salute (Istituto Superiore di Sanità, Fondazione Bruno Kessler), OSC. In Etiopia AICS co-presiede l'Oversight Committee del Global Fund/Country Coordination Mechanism ed è membro attivo del Sustainable Development Goals Performance Fund (SDG PF), dell'Health Population Nutrition, coordinamento di donatori attivi nell'ambito salute e nutrizione e del Basic Services Group, attivo nell'ambito dei servizi di base.

A Gibuti la Cooperazione Italiana vanta una lunga storia in ambito sanitario, che consente di avere un immediato riconoscimento presso le autorità governative e presso gli altri donatori.

INIZIATIVE IN CORSO AICS AA - Servizi di base			
N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
010299	Women Economic Empowerment and Social Integration (WEESI)	AICS/GOE	1.276.000
010418	Supporto italiano allo sviluppo dei sistemi sanitari nelle regioni Oromia e Tigray	GOE	4.140.000
010605	Rafforzamento delle infrastrutture sanitarie a livello locale-Supporto all'approvvigionamento idrico, allo stoccaggio di farmaci	AICS/GOE	5.824.730
011093	Intervento per il miglioramento della retention in cure delle persone con infezione da AIDS in Tigray: coinvolgimento delle associazioni dei pazienti verso il decentramento della cure (progetto-CASA) - II Fase	ISS	998.261
011291	Miglioramento del Sistema delle RegISTRAZIONI Civili per il Diritto dei Minori all'Identità: Identification for Development (ID) - II Fase II	AICS/OSC	1.000.000
011330	Rafforzamento del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Etiopia	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1.012.425
011840	Intervento per ridurre le disuguaglianze di salute in Afar, Gambella, Benishangul-Gumuz e Somali con componenti di genere e nutrizione	GOE	2.950.000
011835	Contributo italiano per SDG PF	GOE	11.950.000
	Contributo italiano per SDG PF Rifinanziamento II Fase	GOE	11.000.000
012209	Rafforzamento del sistema sanitario in Oromia	GOE	1.950.000
012333	Supporting Elections for Ethiopia Democracy Strengthening -SEEDS	UNDP	400.000
012316	Progetto per il rafforzamento delle registrazioni civili in Etiopia	UNICEF/GOE/AICS	1.650.000
012545	Istituzione di un sistema di sorveglianza per la sicurezza degli alimenti in Etiopia	GOE	1.850.000
012449	Rafforzamento dei servizi di protezione dell'infanzia a Gibuti	UNICEF	1.000.000
011288	Progetto di Assistenza Tecnica per il miglioramento della qualità dei servizi sanitari dell'Ospedale di Balbalà con particolare attenzione ai dipartimenti di pediatria e salute materno-infantile - Gibuti	AICS/UNFPA	400.000
TOTALE			47.401.416

3.4 Settore Emergenza

Questo settore ha un portafoglio complessivo per i paesi di competenza di circa 40 milioni di euro. I beneficiari di attività di emergenza includono sfollati interni, rifugiati, migranti, returnees e comunità ospitanti, oltre alla popolazione locale in zone maggiormente esposte a eventi climatici estremi e di post conflitto.

Le iniziative realizzate nel 2021, hanno coinvolto partner implementativi quali le Organizzazioni della Società Civile e Organizzazioni delle Nazioni Unite, al fine di coordinare la risposta alle emergenze e sostenere il recupero e la riabilitazione delle popolazioni più vulnerabili, garantendo l'accesso ai servizi di base, all'acqua, ai servizi igienico-sanitari, ai servizi di protezione e di supporto psico-sociale e di accesso al reddito.

3.4.1. Etiopia

Le iniziative finanziate sul canale Emergenza in Etiopia vengono realizzate seguendo un approccio integrato in risposta alle crisi umanitarie che colpiscono le fasce più vulnerabili della popolazione. I principali partner sono le OSC italiane e i consorzi cui partecipano anche OSC Internazionali. Tra le Agenzie ONU con le quali la sede AICS di Addis Abeba collabora vi sono WHO, WFP, FAO e OCHA, oltre ad altre Organizzazioni Internazionali quali ICRC.

In continuità con le annualità precedenti, nel 2021 la Cooperazione Italiana ha contribuito al Fondo Umanitario Etiope (Ethiopian Humanitarian Fund – EHF) di OCHA, che allineato al documento di risposta umanitaria (Humanitarian Response Document), ha l’obiettivo di rispondere alle crisi e ai disastri legati ai conflitti innescati da pericoli naturali, come siccità, inondazioni ed epidemie.

Al fine di garantire il coordinamento tra i principali attori umanitari e donatori umanitari internazionali, AICS partecipa ai principali **tavoli di coordinamento** tra questi: Humanitarian and Resilience Donor Group, Refugees Donor Group, EU+ Migration Group e come Osservatore nell’ambito dell’Advisory Board del EHF di OCHA.

3.4.2 Gibuti

A Gibuti, il canale emergenza ha finanziato un’iniziativa affidata a FAO per il supporto delle comunità maggiormente colpite dalla siccità che si è concluso ad ottobre 2021 e un’iniziativa affidata a WHO in supporto alle strutture sanitarie del Paese per la prevenzione del COVID-19 e altre malattie infettive.

3.4.3 Sud Sudan

Le iniziative di emergenza in risposta alla crisi umanitaria in Sud Sudan includono progetti implementati da Organizzazioni della Società Civile e finalizzati a fornire servizi di base ai rifugiati, sfollati e *returnees* sud sudanesi non solo in Sud Sudan ma anche nelle aree di confine in Uganda ed Etiopia.

Le priorità e i settori chiave della cooperazione italiana sono legati soprattutto all’erogazione di servizi sanitari e nutrizionali di base e alla protezione delle fasce più vulnerabili, in un’ottica di risposta sia di emergenza che, per quanto possibile date le condizioni del Paese, anche di sviluppo. Nel 2021 sono stati implementati 4 progetti affidati di risposta all’emergenza della crisi dei rifugiati e profughi sud sudanesi, realizzati dalle OSC CUAMM, CISP, CESVI e Cooperazione & Sviluppo e 5 progetti di primissima emergenza in risposta alla crisi sanitaria causata dalla pandemia di COVID-19, implementati dalle OSC: AISPO, AVSI, CUAMM e CESVI.

ELENCO COMPLETO - INIZIATIVE IN CORSO AICS AA – Emergenza

Paese	N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
ETIOPIA	011212	Iniziativa di emergenza in risposta all'emergenza umanitaria causata dal fenomeno climatico el niño	AICS/OSC	2.000.000
ETIOPIA	011222	Mitigazione delle cause primarie della migrazione illegale nelle regioni Oromia, Tigray, Amhara e SNNP	AICS/OSC	2.000.000
ETIOPIA	011223	Iniziativa di emergenza a favore dei campi rifugiati eritrei e della comunità ospitante nell'area di Shire, Regione del Tigray	AICS/OSC	2.000.000
ETIOPIA	011547	Iniziativa di emergenza in supporto agli sfollati ambientali e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nelle regioni Oromia e somali in Etiopia	AICS/OSC	2.000.000
ETIOPIA	011548	Iniziativa di emergenza di contrasto al traffico di esseri umani e allo sfruttamento di migranti, e sostegno al reinserimento dei returnees	AICS/OSC	1.300.000
ETIOPIA	012014	Iniziativa di Emergenza regionale in supporto agli sfollati e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nella regione Somali dell'Etiopia, e nelle regioni confinanti in Etiopia, Kenya e Somalia	AICS/OSC	2.500.000
ETIOPIA	012280	OCHA – Finanziamento al Ethiopian Humanitarian Fund	OCHA	500.000
ETIOPIA	012284	Supporto al trattamento e alla prevenzione della malnutrizione acuta per i bambini colpiti da crisi di età compresa tra 6 e 59 mesi	WFP	500.000
ETIOPIA	012311	Contributo al Comitato Internazionale della Croce Rossa per il supporto alle strutture sanitarie in Etiopia in risposta alla crisi umanitaria in Tigray	ICRC	625.000
ETIOPIA	012311.01	Contributo al Comitato Internazionale della Croce Rossa per le due estensioni dell'Appello 2021 per le operazioni in Etiopia e le attività in Etiopia dell'Appello Speciale 2021 in risposta alla Violenza Sessuale 2021	ICRC	1.000.000
ETIOPIA	012424	OCHA – Contributo all'Ethiopia Humanitarian Fund	OCHA	500.000
ETIOPIA E GIBUTI	012025	Iniziativa di emergenza in supporto ai migranti vulnerabili e ai migranti di ritorno in Etiopia e Gibuti, per una migrazione sicura ed informata	AICS/OSC	2.500.000
ETIOPIA E GIBUTI	012285	Iniziativa di emergenza in risposta ai flussi migratori e allo sfollamento interno	AICS/OSC	4.000.000
GIBUTI	012048	Interventi mirati in favore di popolazioni afflitte da siccità e insicurezza alimentare a Gibuti	FAO	500.000
GIBUTI	012286	Rafforzamento dei sistemi di risposta e prevenzione del COVID-19 e delle malattie trasmissibili a Gibuti	WHO	1.000.000
SUD SUDAN	010748	Assistenza Tecnica al processo di ricostruzione	AICS	500.000
REGIONALE	011546	Iniziativa regionale di supporto multisettoriale agli sfollati e rifugiati sud sudanesi in Etiopia, Sud Sudan e Uganda	AICS/OSC	4.000.000
REGIONALE	011959	Programma regionale multisettoriale ed integrato per rafforzare la resilienza di rifugiati, sfollati interni e returnees sud sudanesi e comunità ospitanti in Sud Sudan, Etiopia e Uganda	AICS/OSC	3.000.000
REGIONALE	012279	Iniziativa di emergenza in supporto all'integrazione socio economica delle popolazioni sud sudanesi sfollate e ritornanti e rifugiate vittime della crisi umanitaria protratta in Sud Sudan, Etiopia e Uganda	AICS/OSC	4.400.000
REGIONALE	012459	Programma di risposta all'emergenza supporto ai servizi di base e ricostruzione del tessuto socio economico nelle aree colpite dalla crisi sud sudanese, in Sud Sudan, Etiopia e Uganda	AICS/OSC	4.900.000
			TOTALE	39.725.000

3.5 Organizzazioni della Società Civile (OSC) progetti promossi - Etiopia e Sud Sudan

Nel 2021 sono stati realizzati 14 progetti promossi ovvero iniziative promosse da Organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro i cui fondi sono gestiti direttamente dalle Sedi AICS di Roma e Firenze. Tra questi, 8 in Sud Sudan e 6 in Etiopia, per un importo di quasi 20 milioni di euro. Le tematiche predominanti sono state salute e sicurezza alimentare.

INIZIATIVE IN CORSO AICS AA – OSC				
PAESE	N.AID	TITOLO INIZIATIVA	ESECUTORE	DELIBERATO
ETIOPIA	011512	Newborn Survival Project (NSP): Qualità e Innovazione per un Maggiore Accesso alle Cure Neonatali in Etiopia	OSCP CUAMM	1.800.000
ETIOPIA	011513	S.M.A.R.T.-Intervento Integrato su "Sanitation Marketing, Agricolture, Rural development and Transformation" nella regione di Gambella	OSCP AMREF	1.799.148
ETIOPIA	011880	Semi di futuro intervento integrato di lotta alla malnutrizione	OSCP CEFA	1.800.000
ETIOPIA	011881	WaSH UP	OSCP CVM	1.693.870
ETIOPIA	011882	Busuajo campus	OSCP Busuajo Onlus	260.000
ETIOPIA	011883	I primi 1000 giorni	OSCP CUAMM	1.800.000
SUD SUDAN	011418	Rafforzamento dei servizi erogati dall'Ospedale Comboni di Wau nelle sue responsabilità cliniche e didattiche anche come risposta ai flussi migratori del sud Sudan / OCSS	OSCP AISPO	1.023.386
SUD SUDAN	011423	Sostegno alla Sicurezza Alimentare e promozione della sana nutrizione nella regione di Western Bahr – el – Ghazal - SASN	OSCP VIDES	1.383.905
SUD SUDAN	011448	BECause Eye Care: Rafforzamento dei servizi oculistici in Sud Sudan	OSCP CBM	1.506.008
SUD SUDAN	011449	S.A.N.I.- Sicurezza Alimentare, Nutrizione e Igiene per le comunità della fascia Equatoriale del Sud Sudan	OSCP AMREF	1.561.844
SUD SUDAN	010915	WOSA - Women empowerment e sviluppo agricolo sostenibile per il raggiungimento della sicurezza alimentare in Sud Sudan	OSCP VIDES	982.161
SUD SUDAN	010932	Promozione dell'autonomia delle persone con disabilità	OSCP OVCI	855.424
SUD SUDAN	011899	CURE: Costruzione di Una Rete Efficace di servizi sanitari e riabilitativi nella città di Juba	OSCP OVCI	1.299.803
SUD SUDAN	011898	NSA: Nodding Syndrome Alliance. Risposta integrata ai bisogni delle comunità affette da sindrome del ciondolamento e altre forme di epilessia in Sud Sudan	OSCP AMREF	1.792.990
TOTALE				19.558.539

4. Programma Paese Italia-Etiopia 2021-2023



Durante la prima metà del 2021 AICS ha supportato tecnicamente l'Ambasciata nella definizione del **Programma Paese Italia-Etiopia 2021-2023**, il cui portafoglio consiste in 140 milioni di euro suddivisi in 40 milioni di euro a dono e 100 milioni di euro a credito d'aiuto con un incremento di 15 milioni di euro rispetto al precedente programma paese 2017-2019, pari al 12% del totale. Attraverso la proposta del nuovo *Country Framework* (inviata dall'Ambasciata alla DGCS-MAECI il 9 agosto 2021 con messaggio n 1499/e in fase di valutazione), la Cooperazione italiana intenderebbe continuare a supportare lo sviluppo sociale ed economico in modo sostenibile e inclusivo sulla base dell'Agenda governativa etiopica, confermando l'impegno per la tutela dell'ambiente e nel rispetto del principio cardine "*leaving no one behind*" dell'Agenda 2030.

Riguardo l'apertura al settore privato promossa dal Governo Etiopico, la Cooperazione italiana vuole partecipare al rinnovamento aiutando il Paese ad accrescere la sua produttività e competitività nel mercato regionale e mondiale, in particolare attraverso il rafforzamento delle filiere agricole (attualmente in corso all'interno del Programma Paese 2017-2019). Lo sviluppo del settore privato è pensato anche attraverso interventi che rafforzino le PMI del settore manifatturiero, soprattutto della pelle, utilizzando tecnologie innovative nel rispetto dell'ambiente. L'attenzione alla nutrizione rimane un elemento *cross-cutting* da attuarsi attraverso interventi specifici nel settore della salute e interventi *nutrition-sensitive* negli altri settori, nel rispetto del NNP (*National Nutrition Program*). Oltre a quanto sopra indicato, il problema nutrizionale vuole essere affrontato anche nei termini di sicurezza degli alimenti e delle conseguenze che diete particolarmente sbilanciate possono avere sullo sviluppo di malattie non trasmissibili.

In tutti gli interventi che verranno realizzati, ove possibile, AICS Addis Abeba intende coinvolgere sia il settore privato italiano che le istituzioni pubbliche, quali università e istituti di ricerca, in un'ottica di rafforzamento del Sistema Italia. Le iniziative di cooperazione possono essere viste come un punto di partenza per permettere l'ingresso sia di *know-how* di alta qualità che di investimenti privati.

Il *decent job creation*, il *women empowerment* e la *protection of vulnerable people* ovvero la creazione di posti di lavoro per le persone più vulnerabili, quali donne, rifugiati, *returnees* e persone con disabilità, che rispettino i diritti del lavoro e garantiscano i servizi essenziali nel luogo di lavoro, costituiranno le finalità di tutte le iniziative con specifiche attività. Quanto detto funge da prevenzione al lavoro minorile e intende mitigare le cause profonde della migrazione irregolare nonché ridurre l'insorgere di conflitti interni.

Rimangono prioritari gli interventi nei settori della salute, del WaSH e dell'energia, prediligendo, ove possibile, interventi multisettoriali. Rispetto al settore salute particolare attenzione sarà data al contrasto alle malattie non trasmissibili e alla salute mentale, allocando fondi specificatamente anche per la prevenzione e la risposta a *Gender Based Violence* attraverso il supporto al programma governativo degli *One Stop Centers*.

Le tematiche di genere saranno inoltre prioritarie, prevedendo iniziative volte specificatamente all'empowerment socioeconomico delle donne, così come al rafforzamento del loro ruolo nella società.

Quanto sopra descritto dovrà tenere conto, nella sua attuazione, della nuova realtà che l'Etiopia sta attualmente affrontando, inevitabilmente condizionata dalle diverse crisi presenti e soprattutto dal conflitto che ha interessato il nord del Paese.

In considerazione della situazione particolare che si è venuta a creare nel corso del 2021, AICS ha quindi provveduto, di concerto con l'Ambasciata, a definire i punti principali della **Programmazione 2022**, prevista come indipendente rispetto alla proposta di Programma Paese.

Allo stato attuale l'Etiopia si trova nella condizione di dover riconsiderare i propri piani di sviluppo, al fine di poter far fronte, nel modo più efficace possibile, alla debolezza dei servizi di base dovuta al conflitto e alle diverse crisi umanitarie in corso nel Paese.

AICS ha quindi elaborato una proposta di intervento per il 2022 che tenga conto di tale specificità, puntando l'attenzione sul rafforzamento dei servizi di base (salute, educazione, WaSH, energia) e sull'identificazione di modalità di generazione di reddito, per le comunità che vivono in aree post conflitto e in aree tradizionalmente vulnerabili.

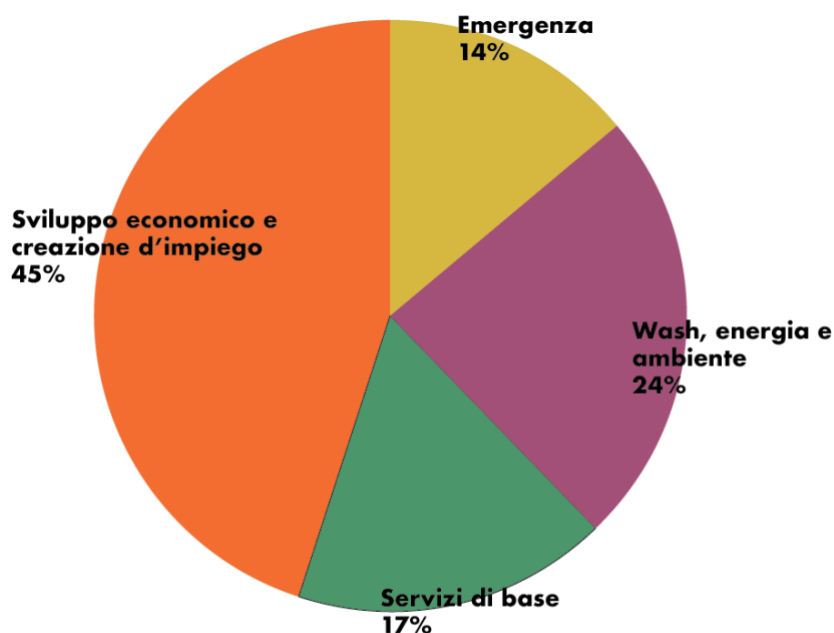
5. Le cifre

Nel 2021 le iniziative attive nei tre Paesi di competenza sono state **73**, finanziate con diverse modalità (bilaterale, multilaterale, promossi da OSC), utilizzando sia lo strumento del credito d'aiuto, veicolato tramite Cassa Depositi e Prestiti, che lo strumento del dono.

I canali d'intervento sono quello ordinario di sviluppo e quello di emergenza.

Numero iniziative in corso nel 2021	
Settore	Totale
Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego	17
WaSH, Energia e Ambiente	8
Servizi di base	14
Emergenza	20
OSC promossi	14
Totale	73

Nel 2021 il portafoglio di AICS Addis Abeba è stato di circa **280 milioni di euro**¹⁵, di cui il 45% per iniziative nel settore sviluppo economico e creazione di impiego, il 17% per iniziative nel settore servizi di base, il 24% nel settore WaSH, energia, ambiente e il 14% per iniziative di emergenza.



¹⁵ Nel portafoglio sono esclusi i promossi OSC

6. Annesso

Schede di progetto

- **Settore Sviluppo Economico e Creazione d'Impiego**

ETIOPIA

<p>Titolo - AID: Contributo all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato (I pilastro) - AID 010023</p> <p>Importo: EUR 1.522.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il supporto a diversi progetti per favorire il clima degli investimenti da parte del settore privato.</p>
<p>Titolo - AID: Assistenza tecnica per la realizzazione di un parco agro-industriale integrato in Etiopia (II Fase) - AID 010131</p> <p>Importo: EUR 1.450.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: Supporto alle entità istituite (<i>Industrial Parks Development Corporations</i>) per la creazione e gestione delle infrastrutture di quattro parchi agro-industriali integrati (<i>Integrated Agro Industrial Parks</i>) pilota.</p>
<p>Titolo - AID: Contributo all'iniziativa multi-donatori per lo sviluppo del settore privato (II pilastro) - AID 010865</p> <p>Importo: EUR 1.479.382</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: Sostegno alla trasformazione e alla crescita economica in Etiopia attraverso il supporto a progetti per favorire il clima degli investimenti da parte del settore privato. Componente earmarked con i fondi per lo sviluppo dello strumento CCF (<i>collateralized commodity financing</i>).</p>
<p>Titolo e AID: Progetto di assistenza tecnica per il miglioramento dell'industria del pellame in Etiopia - Nuova fase – AID 010892</p> <p>Importo: EUR 2.999.236</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira a rafforzare il settore della pelle attraverso lo sviluppo di <i>cluster</i> di piccoli produttori e iniziative per la creazione d'impresa.</p>
<p>Titolo e AID: Rafforzamento della sostenibilità ed inclusività della filiera del caffè attraverso partnership pubblico-private – AID 011003</p> <p>Importo: EUR 2.500.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: Sviluppo della filiera del caffè nelle zone di Bale e Sidama con attività a livello di produzione, supporto ai consorzi, commercializzazione per l'esportazione in collaborazione con Illy Caffè' e Fondazione E. Illy.</p>
<p>Titolo e AID: Progetto per lo sviluppo di capacità e per la creazione d'impiego per giovani e donne nel settore tessile nelle regioni d'Etiopia a maggiore incidenza migratoria – AID 011112</p> <p>Importo: EUR 3.500.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa intende rafforzare le competenze tecniche per lavoratori del settore tessile in Tigray e <i>capacity building</i> istituzionale. Sostegno alla creazione di opportunità di lavoro dignitose nel settore tessile e alle tematiche legate al <i>decent work</i> in Tigray. Supporto a un <i>cluster</i> pelle ad Addis Abeba su design, strategie di marketing e <i>business management</i> finalizzate all'ampliamento del mercato.</p>

Le attività sono state sospese a giugno 2021, a causa di problemi di sicurezza e delle conseguenti difficoltà di attuazione del progetto nella regione del Tigray. Contestualmente è stata elaborata da UNIDO una nuova valutazione dei bisogni, su cui si è basata una proposta di trasferimento ad Addis Abeba delle attività non ancora svolte elaborata da questa sede AICS (per un budget di circa 700.000 euro), senza sostanziali modifiche degli obiettivi dell'iniziativa. Sulla base del riscontro positivo dell'AICS, la richiesta di UNIDO è stata approvata. Tramite il fondo di gestione in loco dell'iniziativa sono stati finanziati due progetti affidati alle OSC italiane VIS e CVM che integrano il finanziamento dato a UNIDO. La componente CVM si è conclusa a settembre 2021, quella affidata al VIS è stata sospesa ed è in fase di riallocazione ad Addis Abeba.

Titolo e AID: Programma di sviluppo socioeconomico e creazione di impiego per giovani e donne nelle regioni ad alta incidenza migratoria – AID 011549

Importo: EUR 2.000.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa intende creare opportunità d'impiego dignitoso nel settore tessile in Tigray e rafforzamento delle filiere agricole in Oromia, promuovendo l'occupazione e l'imprenditorialità, per contrastare la migrazione irregolare. Considerato il conflitto nel paese è stata richiesta una riallocazione dei fondi della componente Tigray per attività da implementare ad Addis Abeba nel settore del pellame dando priorità sempre ai giovani e alle donne.

Titolo e AID: Contributo Italiano al Programma di Sviluppo nel Settore Educativo (ESDP) – PGP – AID 007482

Importo: EUR 2.390.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: Il contributo italiano all'ESDP è articolato in tre componenti principali: (i) Rafforzamento istituzionale e istruzione primaria; ii) Formazione tecnico professionale e iii) Formazione post-laurea.

Titolo e AID: Contributo italiano al Programma General Education Quality Improvement Project GEQIP Fase II (GEQIP II) - 010240

Importo: EUR 7.900.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira al rafforzamento della qualità del sistema educativo generale per poter così migliorare i risultati di apprendimento e le capacità di gestione e pianificazione delle istituzioni pubbliche educative.

Titolo e AID: Contributo italiano al Women Entrepreneurship Development Program (WEDP) – AID 010632

Importo: EUR 15.274.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: Contributo al programma di sviluppo dell'imprenditoria femminile tramite la concessione di micro-finanziamenti per la creazione o il supporto a piccole e microimprese femminili in 10 città etiopiche.

Titolo e AID: Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia – AID 010718

Importo: EUR 2.890.915

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira a supportare la creazione di filiere agricole più strutturate, sostenibili e inclusive nel settore delle piante orticole, del pomodoro da industria e del grano duro, in 5 zone dell'Oromia, con una particolare attenzione alla questione di genere.

Titolo e AID: Sviluppo Inclusivo e Sostenibile delle Filiere Agricole in Oromia e SNNPR – AID 011400

Importo: EUR 34.750.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: Contributo allo sviluppo agro-industriale e alla creazione delle condizioni favorevoli per lo sviluppo di Parchi Agro-Industriali Integrati nelle regioni Oromia,

<p>Sidama e SNNP tramite la strutturazione, in modo inclusivo e sostenibile, delle filiere agricole del frumento e del pomodoro da industria in Oromia, dell'avocado e dell'ananas in Sidama e SNNP.</p>
<p>Titolo e AID: La filiera della moringa per lo sviluppo delle comunità rurali in SNNPR Etiopia – AID 011755</p> <p>Importo: EUR 4.750.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira a supportare la strutturazione della filiera della moringa, creazione di cooperative, miglioramento produttivo, trasformazione del prodotto e standardizzazione orientata all'esportazione.</p>
<p>Titolo e AID: Formazione tecnico-professionale per l'Agro - Industria in Etiopia – AID 011764</p> <p>Importo: EUR 10.800.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira al supporto e al miglioramento della qualità e rilevanza del sistema della formazione tecnico-professionale nel settore Agro-Industriale in Etiopia.</p>
<p>Titolo e AID: Sviluppo dell'imprenditorialità femminile e creazione di impiego - Supporto alla crescita o all'ingresso delle donne nel settore del pellame – AID 012183</p> <p>Importo: EUR 1.300.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa intende sostenere alcune componenti dell'iniziativa multi-donatori WEDP per la realizzazione dell'iniziativa <i>“Rafforzare l'imprenditoria femminile e creare nuove opportunità di impiego per donne attraverso una maggiore competitività e migliore capacità produttiva nel settore della pelle”</i>.</p>
<p>Titolo e AID: Sviluppo di parchi agro-industriali integrati in Oromia, Amara, SNNPR e Tigray – AID 012259</p> <p>Importo: EUR 24.750.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira alla costruzione di 4 parchi agro-industriali integrati (IAIP) tramite un maggiore coinvolgimento del settore privato nell'agroindustria, il miglioramento della qualità dei prodotti, la sicurezza e la tracciabilità degli alimenti, affrontando nel contempo questioni di sostenibilità sociale e ambientale, con particolare attenzione alle pratiche di genere e di economia circolare all'interno e intorno agli IAIP.</p>
<p>Titolo e AID: Rafforzamento dei servizi di intermediazione del lavoro a sostegno della trasformazione economica in Etiopia – AID 012238</p> <p>Importo: EUR 4.750.000</p> <p>Breve descrizione dell'Iniziativa: Contributo alla creazione di opportunità di impiego dignitoso attraverso il rafforzamento dei servizi offerti dai centri per l'Impiego e tramite la realizzazione di 10 centri per l'impiego permanenti e 3 mobili nelle aree rurali anche in collegamento con i centri di formazione professionale e i datori di lavoro dei parchi agroindustriali.</p>

- **Settore WaSH, Energia e Ambiente**

ETIOPIA

<p>Titolo e AID: Supporto al settore WaSH in aree urbane - AID 010500</p> <p>Importo: EUR 19.073.000</p> <p>Breve descrizione dell'iniziativa: Contributo al Water Resource Development Fund (WRDF), ente semi autonomo all'interno del Ministero dell'Acqua, che finanzia progetti per l'estensione e la riabilitazione di acquedotti in aree urbane, utilizzando la modalità del fondo rotativo. Con questa iniziativa si intende potenziare il fondo rotativo esistente così da permettere l'erogazione di</p>
--

finanziamenti a credito agli enti gestori degli acquedotti municipali etiopici per la riabilitazione, miglioramento ed estensione degli schemi idrici urbani e delle infrastrutture igienico-sanitarie. Si intendono inoltre rafforzare le capacità gestionali e tecniche di tutti gli attori coinvolti (a livello federale, regionale e municipale) per garantire la sostenibilità sia del fondo rotativo che degli schemi idrici urbani selezionati.

Titolo e AID: Progetto integrato per il miglioramento dell'accesso ai servizi di base per la valorizzazione delle risorse ambientali a Wonchi - AID 010981

Importo: EUR 1.000.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa mira a migliorare le condizioni igienico-sanitarie, l'accesso ai servizi di base e le opportunità economiche della popolazione nell'area di Haro-Wonchi, valorizzando l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali in particolare, (a) migliorando l'accesso all'acqua attraverso sistemi di distribuzione idrica adeguatamente dimensionati alla popolazione target, funzionanti e sostenibili, (b) migliorando la consapevolezza della popolazione della municipalità di Haro-Wonchi sulla gestione dell'acqua e sulla tematica dell'igiene sanitaria e infine (c) realizzando infrastrutture turistiche volte all'accoglienza dei visitatori e al miglioramento dell'igiene sanitaria e personale.

Titolo e AID: Progetto per il miglioramento delle condizioni igienico sanitarie e ambientali ad Addis Abeba - AID 011009

Importo: EUR 1.449.996

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa mira a migliorare le condizioni di vita nella Sub-City di Silk Lafto (Addis Abeba), migliorando l'accesso ai servizi igienico sanitari di base in selezionate scuole e rafforzando le conoscenze sull'igiene personale e sanitaria, con il coinvolgimento delle istituzioni locali.

Titolo e AID: Miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie in selezionati centri urbani dell'Etiopia - AID 011389

Importo: EUR 22.750.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende realizzare interventi igienico-sanitari volti allo smaltimento sostenibile delle acque reflue e al rafforzamento degli strumenti di gestione delle infrastrutture a tutti i livelli per migliorare qualità, efficienza ed efficacia dei servizi nelle aree urbane periferiche di Addis Abeba e di almeno 4 città di piccole e medie dimensioni in Etiopia. Si prevede di migliorare l'operatività e l'accesso a servizi igienico-sanitari di base costruendo adeguate infrastrutture nei punti strategici delle città selezionate.

Titolo e AID: Resilienza alle Siccità e Sicurezza Alimentare – Drought Resilience and Sustainable Livelihood Programme DRSLP - AID 10254

Importo: EUR 13.276.700

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende rafforzare la resilienza delle comunità tramite una doppia strategia: a) ridurre il rischio connesso al verificarsi di future siccità potenziando, lungo le rotte pastorali tradizionali, la disponibilità quantitativa e temporale (presenza assicurata tutto l'anno) di acqua ad uso umano e animale, pascoli estensivi e punti di produzione e stoccaggio di foraggio; b) favorire la crescita economica strutturale, tramite nuovi punti di trasformazione e conservazione dei prodotti animali (latte e carne), dotati di acqua, energia da fonti rinnovabili, competenze, servizi veterinari e canali commerciali diretti, in modo da aumentare in loco il valore dei prodotti animali, per i quali il mercato è in continua crescita e l'Afar ha una vocazione ambientale e identitaria.

Titolo e AID: Riqualificazione degli argini fluviali ad Addis Abeba (RAFA) - AID 011839

Importo: EUR 5.442.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende risanare e riqualificare gli argini fluviali, la raccolta, e il trattamento delle acque reflue confluenti in un selezionato tratto fluviale di Addis Abeba. La realizzazione d'infrastrutture igienico-sanitarie a uso pubblico, toilette e lavatoi comuni, punti d'acqua e la creazione di strutture ricreative (passeggiate, etc), saranno associate alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione su tematiche di igiene, sulla tutela e il rispetto dell'ambiente e sulla gestione dei rifiuti solidi (riduzione-riuso-riciclo).

Titolo e AID: Rural WaSH in Oromia - AID 012080

Importo: EUR 2.500.000

Breve descrizione dell'iniziativa: Il Progetto è realizzato in 3 Woreda nella South West Shewa Zone e prevede di intervenire su 20 acquedotti rurali con due componenti principali: una infrastrutturale (costruzione/riabilitazione di acquedotti e infrastrutture igienico sanitarie) ed una di *capacity building* a tutti i livelli. La controparte locale etiopica per la realizzazione delle attività sarà l'Oromia Water and Energy Resources Development Bureau (OWERDB) e gli uffici dell'acqua della Zona e delle Woreda selezionate.

Titolo e AID: Green New Deal: filiera dei rifiuti nell'economia circolare. Corno d'Africa - AID 012278

Importo: EUR 1.950.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa, tramite il supporto tecnico di SOGESID S.P.A., ha lo scopo di studiare in modo approfondito la gestione dei rifiuti solidi urbani nella città di Addis Abeba e di migliorare le capacità operative e di pianificazione della Solid Waste Management Agency. Il progetto promuoverà inoltre attività di educazione ambientale a beneficio delle comunità residenti nell'area di Yeka e supporterà la realizzazione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo della catena del valore di una frazione riciclabile dei rifiuti solidi urbani.

- **Settore Servizi di base**

ETIOPIA

Titolo e AID: Women Economic Empowerment and Social Integration (WEESI) Project – AID 010299

Importo: EUR 1.276.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende aumentare il livello di partecipazione allo sviluppo delle donne in Etiopia, attraverso un intervento di partecipazione allo sviluppo economico e alla re-integrazione sociale del gruppo target di donne della regione SNNP rafforzando il coordinamento intra-settoriale delle istituzioni governative a livello regionale, di zona, e di woreda selezionate.

Titolo e AID: Supporto italiano al rafforzamento dei sistemi sanitari nelle regioni Oromia e Tigray - AID 010418

Importo: EUR 4.140.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare il sistema sanitario in Oromia e Tigray attraverso lo sviluppo delle capacità delle risorse umane, del settore farmaceutico e ingegneria bio-medica, il supporto ai servizi sanitari e il management dei sistemi sanitari e informativi.

Titolo e AID: Rafforzamento delle infrastrutture a livello locale in Amhara, SNNP e Addis Abeba - Supporto all'approvvigionamento idrico, stoccaggio farmaci e sviluppo di Electronic Medical Records (EMR), nel settore sanitario etiopico – AID 010605

Importo: EUR 5.824.730

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa si sviluppa in tre componenti: 1) supporto all'approvvigionamento idrico, 2) stoccaggio di farmaci e 3) sviluppo di Electronic Medical Records. Le prime due (WaSH approvvigionamento idrico in 60 centri sanitari e costruzione di 15 magazzini per farmaci) da realizzarsi nelle Regioni Amhara e SNNP. L'ultima componente da realizzarsi in 5 ospedali di Addis Abeba, consiste nella realizzazione dell'EMR, ovvero l'installazione dell'hardware e la creazione di un sistema digitalizzato delle cartelle dei pazienti per migliorare il sistema di raccolta e gestione dei dati (HMIS).

Titolo e AID: Intervento per il miglioramento della *retention in care* delle persone con infezione da HIV in Tigray, Ethiopia: coinvolgimento delle Associazioni dei pazienti verso la decentralizzazione delle cure (CASA – II FASE) - AID 011093

Importo: EUR 998.261

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende migliorare il livello di adesione alla terapia da parte dei pazienti affetti da HIV in Tigray attraverso un modello di cura caratterizzato dal coinvolgimento attivo delle Associazioni dei pazienti nel percorso terapeutico.

Titolo e AID: Miglioramento del Sistema delle RegISTRAZIONI Civili per il Diritto dei Minori all'Identità: Identification for Development (ID) – AID 011291

Importo: EUR 1.000.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende assicurare il diritto dei minori all'identità attraverso il miglioramento e la standardizzazione del sistema delle registrazioni civili (Civil Registration and Vital Statistics, CRVS) per garantire ai minori l'accesso ai servizi di base e proteggerli dalla violenza e dallo sfruttamento.

Titolo e AID: Rafforzamento del sistema di sorveglianza e controllo delle malattie infettive in Etiopia - AID 011330

Importo: EUR 1.012.425

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende migliorare il Sistema di risposta epidemiologica della South West Shewa Zone supportando gli attori già presenti e rafforzandone le capacità attraverso: la creazione di un pool di formatori che possano organizzare regolarmente sezioni di formazione e aggiornamento, il supporto tecnico e materiale all'Istituto di Salute pubblico etiopico (Ethiopian Public Health Institute), la creazione di un sistema informatico di gestione e management del flusso di pazienti e relative patologie per l'ospedale St Luke. La presenza della Fondazione Bruno Kessler tra i partner di progetto garantisce inoltre la definizione di modelli matematici per la prevenzione e la risposta alle epidemie.

Titolo e AID: Intervento per ridurre le disuguaglianze geografiche in Afar, Gambella, Benishangul-Gumuz e Somali con componenti di genere e nutrizione- AID 011840

Importo: EUR 2.950.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende contribuire all'azione nazionale di settore per contrastare le disuguaglianze sanitarie tuttora presenti nelle Regioni cosiddette Emergenti (Afar, Somali, Gambella e Benishangul-Gumuz). Tali disuguaglianze sono causa ed effetto della scarsa qualità del servizio sanitario esistente e della bassa domanda dei servizi sanitari da parte della popolazione che vi abita.

Titolo e AID: Contributo italiano a SDG PF (Sustainable Development Goals)- AID 011835

Importo: EUR 22.950.000

Breve descrizione iniziativa: L'SDG PF è un fondo multi-donatori gestito dal Ministero della Salute per il quale vengono usate le procedure proprie del Governo etiopico. Esso garantisce risorse flessibili e coerenti col concetto di "One Plan, One Budget and One Report" in modo da assicurare finanziamenti addizionali al Programma governativo di trasformazione del settore sanitario (Health Sector Transformation Programme – HSTP). Inoltre, fornisce risorse per l'acquisto di beni e per lo sviluppo delle capacità in ambito sanitario ed è finalizzato al rafforzamento dei sistemi sanitari in vista del raggiungimento degli SDG riguardanti la salute.

Titolo e AID: Rafforzamento del sistema sanitario nella regione Oromia – AID 012209

Importo: EUR 1.950.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'intervento prevede di contribuire all'azione regionale di settore messa in atto dall'autorità competente, il Regional Health Bureau (RHB), per garantire un sistema sanitario efficiente ed efficace in termini di risposta ai bisogni di salute della popolazione che abita nel territorio.

Titolo e AID: Supporting Elections for Ethiopia Democracy Strengthening -SEEDS – AID 012333

Importo: EUR 400.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende supportare il processo elettorale in corso in Etiopia nel 2021, con attività di preparazione e monitoraggio.

Titolo e AID: Progetto per il rafforzamento delle RegISTRAZIONI Civili in Etiopia – AID 012316

Importo: EUR 1.650.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende rafforzare il sistema delle registrazioni civili in Etiopia, con particolare attenzione alla registrazione delle nascite ed alla creazione di meccanismi di interoperabilità tra il settore sanitario e quello anagrafico.

Titolo e AID: Istituzione di un sistema di sorveglianza per la sicurezza degli alimenti in Etiopia – AID 012545

Importo: EUR 1.850.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa intende creare un sistema di sorveglianza degli alimenti lungo tutta la filiera produttiva, rafforzando le capacità delle istituzioni preposte al controllo e delle singole aziende produttrici.

GIBUTI

Titolo e AID: Gibuti – Rafforzamento dei servizi di protezione dell'infanzia a Gibuti – AID 012449

Importo: EUR 1.000.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa, realizzata da UNICEF, mira a rafforzare i servizi di protezione per l'infanzia, in particolare per i minori non accompagnati e coloro che vivono in situazione di strada. Per fare ciò verrà rafforzato il sistema di registrazione delle nascite, oltre che il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nella protezione dei minori.

Titolo e AID: Gibuti - Progetto di assistenza tecnica per il miglioramento della qualità dei servizi sanitari dell'ospedale di Balbalà con particolare attenzione ai dipartimenti di pediatria e salute materno-infantile. – AID 011288

Importo: EUR 400.000

Breve descrizione dell'iniziativa: L'iniziativa, realizzata da UNFPA, mira a rafforzare la qualità dei servizi sanitari dell'Ospedale di Balbalà, con particolare attenzione ai dipartimenti di pediatria e salute materno-infantile, nonché a migliorare l'accesso alla struttura da parte della popolazione più vulnerabile nell'area di riferimento.

- **Settore Emergenza**

ETIOPIA

Titolo e AID: Iniziativa di emergenza in risposta all'emergenza umanitaria causata dal fenomeno climatico El Niño – AID 011212

Importo: EUR 2.000.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa intende migliorare le condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione affette dalla siccità, con specifico riferimento alla sicurezza alimentare, alla gestione delle risorse naturali e salvaguardia dell'ambiente, alla nutrizione e accesso all'acqua.

Titolo e AID: Mitigazione delle cause primarie della migrazione illegale nelle regioni Oromia, Tigray, Amhara e SNNP – 011222

Importo: EUR 2.000.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira a rafforzare i servizi di base (sanità, educazione, WaSH), agricoltura e protezione, per migliorare le condizioni di vita delle persone a rischio di migrazione irregolare in Etiopia nonché a rafforzare la produzione e le capacità di impiego.

Titolo e AID: Iniziativa di emergenza a favore dei campi rifugiati eritrei e della comunità ospitante nell'area di Shire, regione del Tigray – 011223

Importo: EUR 2.000.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira a migliorare le condizioni di vita delle fasce più vulnerabili della popolazione di rifugiati e delle comunità ospitanti in Etiopia dei due campi dell'area di Shire in Tigray, con uno specifico riferimento al ruolo delle donne, tramite il miglioramento dei servizi di accoglienza e protezione, salute, educazione, e tramite forme di mitigazione dell'impatto ambientale dei campi rifugiati e creazione di strumenti di livelihood.

Titolo e AID: Iniziativa di emergenza in supporto agli sfollati ambientali e alle comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nelle regioni di Oromia e Somali – AID 011547

Importo: EUR 2.000.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa mira a rafforzare le capacità di risposta al cambiamento ambientale e la resilienza delle comunità sfollate e ospitanti nelle aree del paese maggiormente colpite da shock climatici, siccità ed inondazioni. Gli interventi offrono una risposta ai bisogni causati dalla prolungata siccità nell'area, promuovendo al contempo soluzioni di lungo periodo, adatte al contesto locale e con un alto grado di sostenibilità.

Titolo e AID: Iniziativa di Emergenza di contrasto al traffico di esseri umani e allo sfruttamento di migranti e sostegno al reinserimento dei *returnees* – AID 011548

Importo: EUR 1.300.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'Iniziativa, che è realizzata in zone chiave per il transito sulla rotta dell'Est, si concentra su interventi di protezione di migranti, in special modo donne e minori, che migliorino la gestione del fenomeno migratorio e sull'accompagnamento ai ritornati, anche in termini di supporto psicosociale. Le attività prevedono azioni a livello comunitario per migliorare la protezione dei minori, rafforzare i servizi di salute per giovani e minori, anche attraverso l'erogazione di servizi sanitari di emergenza a migranti in transito nei centri urbani.

Titolo e AID: Iniziativa di Emergenza in supporto agli sfollati, i rifugiati, i migranti stagionali e le comunità ospitanti per rafforzare la resilienza nella regione Somali dell'Etiopia, e nelle aree dell'Etiopia confinanti con il Kenya e la Somalia – AID 012014

Importo: EUR 2.500.000

<p>Breve descrizione dell’Iniziativa: L’Iniziativa si focalizza sul rafforzamento delle capacità di risposta al cambiamento ambientale e alla resilienza nelle zone dei confini regionali e nazionali, seguendo l’approccio di triple nexus sviluppo-emergenza-pace. Le attività realizzate sono orientate al raggiungimento ed alla definizione di soluzioni durevoli (Durable Solutions), soluzioni che assicurino alle popolazioni sfollate il godimento dei diritti umani fondamentali senza discriminazioni a causa della loro condizione.</p>
<p>Titolo e AID: OCHA – Finanziamento al Ethiopian Humanitarian Fund – AID 012280 Importo: EUR 500.000 Breve descrizione dell’Iniziativa: L’EHF è un fondo multi-donatore (CBPF) basato sul paese, istituito nel 2006 da UN RC/HC, per facilitare l’allocazione e l’erogazione tempestiva delle risorse dei donatori in risposta alle esigenze umanitarie più urgenti, in supporto alle persone colpite da cambiamenti climatici e crisi legate a conflitti.</p>
<p>Titolo e AID: WFP – Supporto al trattamento e alla prevenzione della malnutrizione acuta per i bambini colpiti da crisi di età compresa tra 6 e 59 mesi – AID 012284 Importo: EUR 500.000 Breve descrizione dell’Iniziativa: L’iniziativa intende contribuire al supporto al trattamento ed alla prevenzione della malnutrizione dei bambini dai 6 ai 59 mesi, con specifico focus nella regione Somali dell’Etiopia.</p>
<p>Titolo e AID: ICRC – Contributo al Comitato Internazionale della Croce Rossa per il supporto alle strutture sanitarie in Etiopia in risposta alla crisi umanitaria in Tigray – AID 012311 e 012311.01 Importo: EUR 1.625.000 Breve descrizione dell’Iniziativa: L’Iniziativa intende contribuire alle operazioni del Comitato Internazionale della Croce Rossa in ambito sanitario in Etiopia e in particolare in risposta alla crisi in atto nel nord del Paese.</p>
<p>Titolo e AID: OCHA – Contributo all’Ethiopia Humanitarian Fund – AID 012424 Importo: EUR 500.000 Breve descrizione dell’Iniziativa: Intervento a sostegno dell’Ethiopia Humanitarian Fund (EHF) per facilitare l’allocazione e l’erogazione tempestiva delle risorse in risposta alle esigenze umanitarie più urgenti, in supporto alle persone colpite da cambiamenti climatici e crisi legate ai conflitti.</p>
<p>Titolo e AID: Iniziativa di Emergenza in supporto a migranti vulnerabili e migranti di ritorno in Etiopia e Gibuti, per una migrazione sicura e informata – AID 012025 Importo: EUR 2.500.000 Breve descrizione dell’Iniziativa: L’Iniziativa regionale, realizzata in Etiopia e Gibuti, mira a supportare la protezione di migranti e <i>returnees</i> e lottare contro la tratta e il traffico di esseri umani, migliorando al contempo le capacità di resilienza delle comunità di provenienza dei flussi migratori per rendere la migrazione una scelta consapevole, non una necessità inevitabile. Una prima <i>Call for Proposal</i>, ha portato all’assegnazione di 3 progetti a OSC, per contribuire alla risposta all’emergenza COVID-19 in Etiopia, avendo come popolazione target migranti, <i>returnees</i> e popolazione vulnerabile nei centri urbani, identificate come aree prioritarie per il contenimento della diffusione del virus. Una seconda <i>Call for Proposal</i> è prevista per il 2022.</p>
<p>Titolo e AID: Iniziative di emergenza in risposta ai flussi migratori e allo sfollamento interno in Etiopia e Gibuti – AID 012285 Importo: EUR 4.000.000 Breve descrizione dell’Iniziativa: L’iniziativa intende realizzare interventi rivolti a rafforzare la protezione, la coesione pacifica tra le comunità degli sfollati, dei <i>returnees</i>, dei rifugiati e dei migranti.</p>

GIBUTI

Titolo e AID: Interventi mirati in favore di popolazioni afflitte da siccità e insicurezza alimentare a Gibuti – AID 012048

Importo: EUR 500.000

Breve descrizione dell’Iniziativa: L’iniziativa, realizzata da FAO Gibuti, ha l’obiettivo di sostenere il governo di Gibuti nel garantire l’accesso all’acqua per le popolazioni rurali colpite dalla siccità e insicurezza alimentare e mantenere il loro patrimonio zootecnico attraverso un’azione integrata. L’intervento supporta il rapido recupero dell’accesso all’acqua, la produzione di foraggio e la produzione sicura di latte e carne.

Titolo e AID: WHO – Rafforzamento dei sistemi di risposta e prevenzione del COVID-19 e delle malattie trasmissibili a Gibuti – AID 012286

Importo: EUR 1.000.000

Breve descrizione dell’Iniziativa: L’Iniziativa intende mantenere e rafforzare i sistemi di preparazione e risposta alle emergenze sanitarie a Gibuti. In particolare intende intervenire in risposta alla pandemia di COVID-19 e limitare la diffusione di altre malattie infettive.

SUD SUDAN

Titolo e AID: Iniziativa di assistenza tecnica al Processo di Ricostruzione del Sud Sudan – AID 010748

Importo: EUR 500.000

Breve descrizione dell’Iniziativa: L’iniziativa prevede il supporto alle attività del Fondo Speciale per la Ricostruzione del Sud Sudan; a causa dell’inasprirsi della guerra civile e della mancanza di dialogo tra i partiti sud sudanesi, il programma è stato modificato ed i fondi sono stati utilizzati per sostenere il sistema sanitario di Juba, attraverso la costruzione di un magazzino di vaccini per un Primary Health Care Centre.

REGIONALE

Titolo e AID: Iniziativa regionale di supporto multisetoriale agli sfollati e rifugiati sud sudanesi in Etiopia, Sud Sudan e Uganda – AID 011546

Importo: EUR 4.000.000

Breve descrizione dell’Iniziativa: L’Iniziativa intende contribuire a rispondere all’emergenza sud sudanese, attraverso interventi multisetoriali a supporto di sfollati, rifugiati e ritornanti sud sudanesi. Nell’ambito dell’iniziativa 4 progetti sono implementati da OSC (uno in Sud Sudan, uno in Etiopia, due in Uganda, dei quali uno con una componente transfrontaliera con lo stato dell’Eastern Equatoria in Sud Sudan), nei settori salute, disabilità, sicurezza alimentare, agricoltura, WaSH ed educazione.

Titolo e AID: Programma regionale multisetoriale e integrato per rafforzare la resilienza di rifugiati, sfollati interni e *returnees* sud sudanesi e comunità ospitanti in Sud Sudan, Etiopia e Uganda – AID 011959

Importo: EUR 3.000.000

Breve descrizione dell’Iniziativa: Il programma ha l’obiettivo di rafforzare la resilienza delle popolazioni sud sudanesi rifugiate, sfollate o ritornanti, attraverso azioni implementate da OSC in risposta ai bisogni causati dall’emergenza sud sudanese in Sud Sudan, Etiopia e Uganda. Con una

prima *Call for Proposal*, sono stati implementati 5 progetti di primissima emergenza nel settore sanitario e di sicurezza alimentare, al fine di rispondere all'epidemia di COVID-19.

Titolo e AID: Iniziativa di emergenza in supporto all'integrazione socio-economica delle popolazioni sud-sudanesi sfollate ritornanti e rifugiate vittime della crisi umanitaria protratta in Sud Sudan, Etiopia e Uganda – AID 012279

Importo: EUR 4.400.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'Iniziativa interviene in Sud Sudan, Etiopia ed Uganda in supporto alle necessità umanitarie protratte delle popolazioni sfollate, rifugiate, ritornanti sud sudanesi e comunità ospitanti - in un'ottica di rafforzamento della resilienza ed integrazione socio-economica - attraverso progetti OSC in linea con i principi del *New Way of Working* ed il nesso Umanitario-Sviluppo-Pace.

Titolo e AID: Programma di risposta all'emergenza, supporto ai servizi di base e ricostruzione del tessuto socio-economico nelle aree colpite dalla crisi sud sudanese in Sud Sudan, Etiopia e Uganda. – AID 012459

Importo: EUR 4.900.000

Breve descrizione dell'Iniziativa: L'iniziativa interviene in Sud Sudan, Etiopia e Uganda in risposta alla crisi umanitaria protratta e all'emergenza complessa - in un'ottica di supporto ai servizi di base e ricostruzione del tessuto socio-economico - attraverso progetti OSC.



ETIOPIA, SUD SUDAN e GIBUTI - Sede di ADDIS ABEBA
c/o Ambasciata d'Italia in Etiopia
P.O. Box: 1105 Addis Ababa – ETHIOPIA
Telefono: +251-11-1239600/01/02/04/05
E-mail: segreteria.addisabeba@aics.gov.it
addisabeba.aics.gov.it